

REALIZZAZIONE DI UN'AGENDA DIGITALE DELL'ENTE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA



Master in

**DIGITALIZZAZIONE
DELLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE**

Seconda edizione



LAVORO DI GRUPPO

MARIA CASTALLO - FABRIZIO
BRAMBILLA- SIMONE CUCINOTTA -
ROBERTO GERARDI - MARIA CONCETTA
GIARDINA - MARIA LAMARI - MASSIMO
SALVEMINI - MARINA SAVINI

**L'AGENDA DIGITALE
COME STRUMENTO DI
PROGRAMMAZIONE
STRATEGICA ED
OPERATIVA**



PROSPETTIVA STRATEGICA come la transizione digitale viene percepita dalla politica e come si traduce negli strumenti di programmazione strategica



PROSPETTIVA ORGANIZZATIVA il ruolo dell'UTD e RTD - definire un modello organizzativo per la transizione digitale



PROSPETTIVA OPERATIVA il ribaltamento dell'Agenda digitale sugli strumenti di programmazione operativa:

UN PERCORSO A SEI TAPPE



1. ISTITUIRE UNA CABINA DI REGIA

COMPONENTI :

DIREZIONE DI VERTICE

COMPETENZE ORGANIZZATIVE,
DIGITALI, TECNICHE, GIURIDICHE

COORDINAMENTO TAVOLI DI LAVORO TEMATICI (INFRASTRUTTURE, PIATTAFORME, DATI, SERVIZI, SICUREZZA, INTEROPERABILITÀ)

COSTITUZIONE GRUPPI DI STUDIO E PROPOSTA SU SPECIFICI ARGOMENTI





2. RICOGNIZIONE DELLO STATO DELL'ARTE

FOTOGRAFIA DEL PUNTO DI PARTENZA SU :

- SISTEMA INFORMATIVO/
CLOUD E DATA CENTER,
CONNETTIVITÀ, HARDWARE,
SOFTWARE, PIATTAFORME
- SERVIZI DIGITALIZZATI E DA
DIGITALIZZARE
- COMPETENZE DEL
PERSONALE

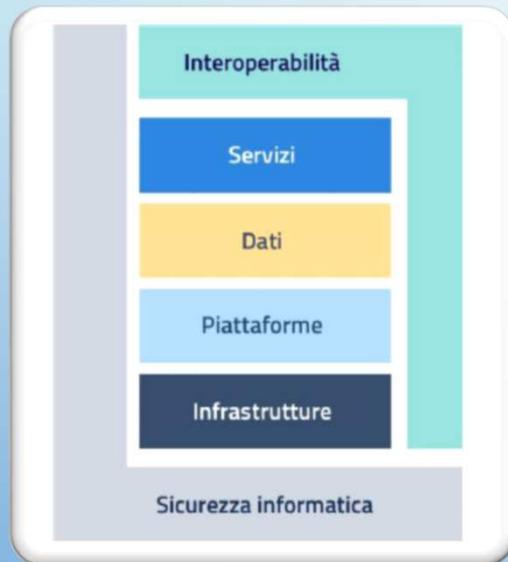
3. DEFINIRE I PREREQUISITI

AZIONI PRELIMINARI CHE DEVONO ESSERE SVOLTE PER GARANTIRE IL SUCCESSO DEL PROGETTO

- *RUOLI E RESPONSABILITÀ;*
- *FORTE COMMITMENT POLITICA;*
- *MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DI TUTTE LE AREE/FUNZIONI TOCCATE DAL PROGETTO;*
- *PUNTI DI ATTENZIONE (CRITICITÀ E RISCHI);*
- *RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI NECESSARIE (PRE-ASSEGNATE E DA ASSEGNARE) AL PROGETTO;*
- *REINGEGNERIZZAZIONE DI PROCESSI E ATTIVITÀ;*
- *COLLEGAMENTI E DIPENDENZE CON ALTRI PROGETTI E/O SOGGETTI ISTITUZIONALI;*



4. INDIVIDUARE UN PIANO D'AZIONE



Articolato in alcuni ambiti da collegare alla strategia nazionale:

- Servizi
- Dati
- Piattaforme
- Infrastrutture
- -----
- Interoperabilità
- Sicurezza Informatica

STRATEGIE

Favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono **al centro i cittadini** e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese.

Promuovere lo **sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo**, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale.

Contribuire alla **diffusione delle nuove tecnologie digitali** nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici



**Piano Triennale
per l'informatica**
nella Pubblica
Amministrazione

2020-2022

PRINCIPI GUIDA

| | | |
|---|---|--|
| <p>digital & mobile first (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali;</p> | <p>digital identity only (accesso esclusivo mediante identità digitale): le PA devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;</p> | <p>cloud first (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;</p> |
| <p>servizi inclusivi e accessibili: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;</p> | <p>dati pubblici un bene comune: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;</p> | <p>interoperabile by design: I servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;</p> |
| <p>sicurezza e privacy by design: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;</p> | <p>user-centric, data driven e agile: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo</p> | <p>once only: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;</p> |
| <p>transfrontaliero by design (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;</p> | <p>codice aperto: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente</p> | |

AMBITI DI INTERVENTO

ORGANIZZAZIONE, AMMINISTRAZIONE E PARTECIPAZIONE

- un migliore rapporto tra cittadino e PA
- un più facile utilizzo dei servizi, sia allo sportello sia on-line
- la riduzione complessiva dei tempi d'attesa
- un più efficace controllo e riduzione della spesa
- una maggiore disponibilità/creazione di risorse
- una maggiore partecipazione dei cittadini e senso d'appartenenza alla comunità

QUALITÀ DELLA VITA

- l'ottimizzazione della mobilità e dei parcheggi
- un miglior controllo dei parametri ambientali per l'adozione di politiche più efficaci
- una maggiore sicurezza e sorveglianza delle aree a rischio
- la prossimità alle fasce più deboli
- la valorizzazione e promozione del territorio con creazione e distribuzione di ricchezza

COINVOLGIMENTO STAKEHOLDERS



Assessorati e dirigenti di riferimento per la condivisione di progettualità da inserire poi nel PEG.



Soggetti che abbiano maturato esperienze Smart su servizi ai cittadini e alle imprese



Soggetti gestori e concessionari di servizi pubblici potenzialmente interessati da innovazioni tecnologiche



Ordini professionali e associazioni di categoria



Gli altri enti locali del territorio

PERCORSO PARTECIPATO GUIDATO DALLA CABINA DI REGIA



Smart Governemet

1. Sportello del contribuente
2. Sviluppo dei servizi Online
3. Spazi smartworking
4. App IO implementazione
5. Connettività
6. Cloud
7. Piattaforme



Smart mobility e security

1. Telecamere di sorveglianza parchi, giardini, territorio
2. Sistema di controllo occupazione abusiva spazi sosta disabili, carico-scarico
3. Sistema di indicazione parcheggio a pagamento libero più vicino
4. Colonnine ricarica veicoli elettrici



Smart Metering

- **Sistemi di monitoraggio per:**
 1. consumi idrici nelle scuole comunali
 2. consumi idrici nelle aree verdi
 3. temperatura in edifici comunali
 4. solidità strutturale edifici comunali, ponti, strade

RETE INNOVAZIONE TECNOLOGICA - CIT**ATTIVITÀ PREVISTE****Risultati attesi****F
A
S
I****T
E
M
P
I****Risorse necessarie****Interventi formativi****Finanziamenti disponibili****Finanziamenti da reperire****Rapporti con gli stakeholder****Interventi a garanzia della qualità del lavoro e dei prodotti del progetto (deliverable)****Criteri di gestione degli approvvigionamenti e i rapporti con i fornitori****Possibile coinvolgimento dei futuri user dei servizi/prodotti digitali**

5. RACCORDO CON GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE



- rapporto con il DUP e la programmazione di bilancio
- rapporto con il Piano della Performance e gli obiettivi, in termine di declinazione digitale dei servizi con target ed indicatori puntuali (compreso POLA)
- rapporto con il Piano Anticorruzione
- rapporto con la programmazione strategica degli acquisti e degli investimenti
- rapporto con le politiche di sicurezza e trattamento dei dati personali

6. MONITORAGGIO STATO DI AVANZAMENTO

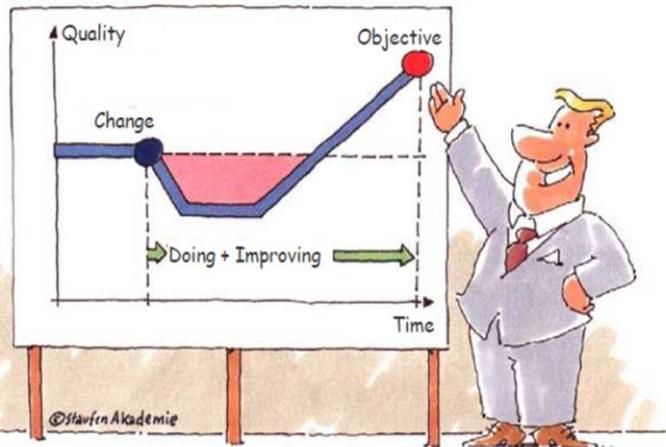
CON IL MONITORAGGIO SI PROCEDE A:

- RACCOGLIERE I DATI DI AVANZAMENTO DEL PROGETTO IN TERMINI DI TEMPI, COSTI E OUTPUT;
- AGGIORNARE IL PIANO DI LAVORO DEL PROGETTO;
- IDENTIFICARE GLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL PROGRAMMA GENERALE;
- ELABORARE INDICATORI DI ANDAMENTO PARZIALI E GLOBALI.

DALL'ANALISI DEI DATI DI MONITORAGGIO È POSSIBILE:

- INDIVIDUARE LE AZIONI E I MEZZI ANCORA NECESSARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI DAL PROGETTO;
- PROPORRE AZIONI CORRETTIVE PER RIENTRARE NEI TARGET TEMPORALI DEL PROGETTO





Ogni cambiamento porta all'inizio un peggioramento

“Il fallimento e l'invenzione sono gemelli inseparabili. Per inventare devi sperimentare, e se sai in anticipo che funzionerà, non è un esperimento.” (Bezos)



**BARATTEREI TUTTA
LA MIA TECNOLOGIA
PER UNA SERATA
CON SOCRATE
*(STEVE JOBS)***